



Bello il paesaggio autunnale dipinto di giallo, di rosa, di verde, ma sono stati tanto simpatici i vari incontri con le persone lungo la strada; il monaco dell'abbazia, il giardiniere di Villa Bellavista, Iuri e il suo delizioso pranzo, il signor Paolo con tutti i suoi ricordi, e poi tutte le persone incontrate che con un sorriso di simpatia salutano: buon cammino!
Perciò buon cammino a tutti noi anche da domani in poi sulle nostre strade.

*FIRENZE
GALLUZZO
MOSCHIANO
SAN MARTINO AL CAMPO
VINCI*

*LA VIA DEL
RINASCIMENTO!*

*Tanta storia
Tanta cultura
Tanta pace*



Io ho avuto modo di meditare, sono contenta di averla fatta e ringrazio la Boscaglia.

Grazie per avermi fatto sentire il volo di un uccello e lo stormire di una fronda al di sopra dei clamori del mondo.

Grazie per avermi fatto vedere il colore dei boschi e dei campi al di là della città.



LA RICETTA DELLA “VERA” RIBOLLITA

Per la “vera” ribollita si devono prendere 6 donzelle nel fiore degli anni e una guida Boscaglia un po’ malaticcia e fateli camminare per almeno 5 giorni su e giù – ma molto su e giù – per i colli toscani.

E’ bene poi mescolare piccole dosi di chiese, castelli, ville e fattorie, e soffriggere a parte vigneti, oliveti, boschi, panorami e nipitella.

Per aggiungere sapore mettete anche incontri interessanti come simpatici agronomi, bibliotecari affabili, giardinieri accattivanti, soci boscaglia amici, preti e custodi gentili.

Servite dopo almeno 50 chilometri di cottura accompagnate da schiacciata fresca, finocchiona, un buon chianti e la benedizione di un vescovo.



p.s. se tornate ingrassate a casa non è colpa mia!